



Newsletter 1 settembre 2026



IN EVIDENZA

ALBO DEI CTU: È POSSIBILE ISCRIVERSI DAL 1° SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE



Il **CTU-Consulente Tecnico d'Ufficio** è un professionista dotato di particolari competenze professionali e tecniche, animata da spirito di correttezza e trasparenza, a cui il Giudice può affidare consulenze, stime e valutazioni nell'ambito del procedimento civile. Le stesse funzioni sono sostanzialmente svolte dai Periti del Tribunale, nell'ambito del processo penale.

Presso ogni Tribunale esiste un **“Elenco dei CTU”** al quale i liberi professionisti, ed in particolare quelli ordinistici, possono iscriversi -proponendo specifica istanza telematica-, con il limite di poterlo fare ad un solo “Elenco”, quello corrispondente alla propria residenza od al proprio domicilio professionale.

Una volta presentata la domanda di iscrizione nell'Elenco dei CTU, l'approvazione di questa è demandata ad una Commissione presieduta dal Presidente del Tribunale, alla quale partecipa il Presidente del Collegio o dell'Ordine territoriale a cui appartiene il professionista richiedente l'iscrizione come CTU. Il Comitato verifica la veridicità delle dichiarazioni, anche mediante controlli a campione. Il rilascio di dichiarazioni mendaci è motivo di rigetto della domanda di iscrizione o, se questa è già avvenuta, di cancellazione dall'albo.

Le domande di iscrizione possono essere presentate **tra il 1° settembre e il 31 ottobre** (e tra il 1° marzo e il 30 aprile) di ciascun anno. Il comitato si riunisce almeno due volte l'anno, e provvede entro centottanta giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

LA PROFESSIONE

GLI AGROTECNICI DI TORINO ALL' INAUGURAZIONE DELLA 77^a FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA



Ha preso ufficialmente il via venerdì 28 agosto la **77^a edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola**, storico appuntamento dedicato a una delle produzioni ortofrutticole più rappresentative del territorio piemontese. Alla cerimonia inaugurale ha partecipato anche **Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Torino ed Aosta, Giovanni Contona**, confermando la vicinanza della categoria alle iniziative dedicate alla valorizzazione dell'agricoltura, delle produzioni locali e delle filiere agroalimentari.

Il tradizionale taglio del nastro ha aperto una manifestazione che, fino al 6 settembre, animerà il centro storico di Carmagnola con dieci giorni di appuntamenti dedicati all'agricoltura, all'enogastronomia, alla cultura e allo spettacolo. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il Vicepresidente del Senato **Gian Marco Centinaio**, il Presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, la Sindaca di Carmagnola **Ivana Gaveglio**, insieme a numerosi rappresentanti delle istituzioni, delle amministrazioni locali e del mondo agricolo e produttivo.

La Fiera rappresenta uno dei principali appuntamenti italiani dedicati alla promozione di un prodotto agricolo e costituisce una vetrina importante per il Peperone di Carmagnola, eccellenza profondamente legata all'identità e all'economia del territorio. Produttori, degustazioni, incontri e iniziative dedicate alle filiere locali accompagnano un programma che punta a coniugare la promozione del prodotto con quella del patrimonio agricolo, gastronomico e culturale piemontese.

La presenza alla Fiera di Carmagnola conferma così l'impegno degli Agrotecnici nel mantenere uno stretto collegamento con il territorio e con il mondo agricolo, contribuendo alla valorizzazione delle produzioni di qualità e, allo stesso tempo, alla diffusione della conoscenza della professione e delle competenze che essa mette a disposizione delle imprese e delle comunità locali.

COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA: AVVISO DI SELEZIONE PER COMPONENTI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO



Il **Comune di Mazzo di Valtellina** (SO) ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione **di candidature a Componenti della Commissione comunale per il paesaggio**. L'avviso prevede la formazione di una graduatoria finalizzata alla nomina di 3 Componenti tra i quali verrà nominato un Presidente e un Vicepresidente e di altri 2 Componenti.

Il **Presidente** della Commissione Paesaggio dovrà essere in possesso di laurea ed abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.

I **componenti** devono essere in possesso di diploma Universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in materia attinenti l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, geografiche ed ambientali. I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite al Comune al quale si presenta la candidatura.

Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente tramite PEC - Posta Elettronica Certificata (all'indirizzo: protocollo.mazzo@cert.provincia.so.it) **entro il 16 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

IL CENTRO “UN MONDO A COLORI” SI AMPLIA: NOMINATO UN TEAM DI ESPERTI TRA CUI L’AGR. DOTT. GIANLUCA TRINEI



Passo decisivo per l'ampliamento del **Centro socio-educativo riabilitativo "Mondo a Colori"**, struttura di Fabriano (AN) situata in via Aldo Moro 7 e dedicata alle **attività quotidiane rivolte agli ospiti con disabilità**. Il Comune ha infatti assegnato l'incarico per la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori e la sicurezza del cantiere.

L'intervento nasce dalla necessità di rispondere alle attuali esigenze logistiche del Centro: gli spazi disponibili risultano infatti insufficienti per accogliere al meglio le attività svolte quotidianamente all'interno della struttura. Per questo motivo verrà realizzato un **nuovo corpo di fabbrica direttamente collegato alla sede esistente**. Il progetto di fattibilità dell'opera, approvato alla fine di luglio 2026, prevede un importo complessivo dei lavori pari a 800.372 euro.

L'incarico tecnico, del valore di 48.479 euro lordi, è stato affidato attraverso una trattativa sul MePA a un **team** guidato **dall'Agrotecnico Gianluca Trienei** (*iscritto al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Ancona*) per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, **e dall'Architetto Paolo Castellani**, che si occuperà della progettazione e della direzione dei lavori.

L'obiettivo è quello di procedere rapidamente verso l'apertura del cantiere, così da mettere a disposizione nel minor tempo possibile nuovi spazi adeguati e dignitosi per le persone con disabilità ospitate dal Centro.

AGROTECNICI DELLE MARCHE: "EH GIÀ SIAMO ANCORA QUA"

Agrotecnici 2026

"eh già siamo ancora qua"

nuovo evento



VENERDI 9 OTTOBRE gli ex alunni e professori dell'Istituto professionale Salvati si incontreranno per trascorrere una giornata insieme.

Alle ore 11,00 la campanella suonerà alla Villa Salvati per l'incontro e successivamente alle 13,00 al ristorante Ponte Magno di Monteroberto (strada provinciale per Staffolo).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Gabriele Santoro o Gianfederico Valentini

Venerdì **9 ottobre**, il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici delle Marche** organizza, presso la propria sede a Villa Serafino Salvati, l'incontro **"Eh già siamo ancora qua"**, dedicato agli ex studenti e al corpo docente dell'Istituto Professionale Agrario Salvati.

L'iniziativa, promossa dagli stessi partecipanti, nasce con l'obiettivo di creare un momento di convivialità e di rafforzamento dei legami tra chi ha condiviso percorsi formativi nel settore agrario, offrendo l'opportunità di ritrovarsi, confrontarsi e celebrare la propria esperienza comune.

L'incontro avrà inizio alle ore 11:00 e proseguirà al Ristorante Ponte Magno di Monteroberto, per concludere la giornata con un pranzo.

AGROTECNICI DI NAPOLI: IL FAGIOLO "ZURFATIELLO" DI VISCIANO ENTRA NEL REGISTRO DELLE DE.CO.



Un nuovo riconoscimento per le produzioni agricole tradizionali del territorio campano: il **Fagiolo Zurfariéllo di Visciano** è entrato ufficialmente nel **Registro regionale delle Denominazioni Comunali (De.Co.) della Campania**, dove figura con il codice DE00009.

Il riconoscimento arriva al termine di un percorso volto alla tutela e alla valorizzazione di un'antica varietà legata alla storia agricola di Visciano, nel Napoletano. Con una delibera di Giunta dello scorso 16 giugno, il Comune aveva infatti riconosciuto ufficialmente il Fagiolo "O Zurfariéllo" come prodotto a Denominazione Comunale d'origine degli agricoltori custodi e della cooperativa agricola "Il Guscio", da tempo impegnati nel recupero e nella salvaguardia di questo antico seme.

A questo primo risultato si è aggiunta l'iscrizione nel Registro regionale delle De.Co. della Campania, che raccoglie le produzioni riconosciute dai Comuni e rappresentative delle identità e delle tradizioni agroalimentari locali. Per Visciano, il Fagiolo Zurfariello si affianca alla Nocciola di Visciano, già presente nel Registro regionale.

Nel percorso di conoscenza e valorizzazione del prodotto si inserisce anche il contributo degli Agrotecnici. In particolare, l'**Agrotecnico Sabaldo Castaldo**, iscritto al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli, è autore di una pubblicazione dedicata proprio al Fagiolo Zurfariello di Visciano, contribuendo alla diffusione della conoscenza della sua storia e delle sue caratteristiche.

Il ruolo e la partecipazione del **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta** nella promozione delle produzioni identitarie del territorio è stato ribadito anche in occasione del **convegno “Presentazione dei prodotti tipici del territorio: i De.C.O. e i P.A.T. – Identità, tradizione e qualità: il valore delle nostre eccellenze”**, svoltosi a luglio nella Chiesa Monumentale di San Sebastiano a Visciano. All'incontro hanno partecipato, in rappresentanza del Collegio, gli Agrotecnici **Ortensio Falco**, Presidente della Commissione Innovazione del Collegio di Napoli, e lo stesso **Sabaldo Castaldo**.

L'ingresso del Fagiolo Zurfariello nel Registro regionale rappresenta quindi un ulteriore passo nel percorso di recupero e valorizzazione di una produzione che racchiude una parte della storia agricola di Visciano, frutto del lavoro congiunto di istituzioni, agricoltori, realtà locali e professionisti impegnati nella tutela del patrimonio agroalimentare campano.

L'“ORO BIANCO” DELLE MADONIE TORNA ALL' ISTITUTO “FAILLA TEDALDI” CON L'AIUTO DELL'AGROTECNICO ANTONIO BONOMO



Dopo sette anni di interruzione, all'**Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Failla Tedaldi"** di Castelbuono (PA) torna la produzione della **manna**, una delle più caratteristiche e preziose produzioni agricole delle Madonie. A rendere possibile la ripresa della coltivazione del frassino da manna, nel plesso di via Mazzini dell'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, sono stati **l'insegnante tecnico pratico Rosario Mitra e l'Agrotecnico Antonio Bonomo**, iscritto al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Palermo.

Conosciuta anche come "**oro bianco delle Madonie**", la manna è una sostanza zuccherina ottenuta dalla linfa di particolari varietà di frassino. La produzione avviene attraverso la tradizionale "ntaccatura", una delicata incisione praticata sulla corteccia dell'albero durante il periodo estivo: dai tagli fuoriesce lentamente la linfa che, a contatto con l'aria calda, si solidifica formando caratteristiche concrezioni biancastre. Quando la linfa si solidifica senza entrare in contatto con il tronco forma i cosiddetti "cannoli", considerati la qualità più pura e pregiata della manna.

Proprio questa antica pratica colturale è stata recuperata all'interno dell'Istituto grazie all'impegno di Mitra e Bonomo. I primi risultati non si sono fatti attendere: a pochi giorni dalle incisioni, i frassini hanno iniziato a produrre nuovamente la preziosa linfa, facendo registrare un'abbondante produzione di cannoli.

Il ritorno della manna assume un particolare valore anche dal punto di vista didattico. Gli studenti hanno infatti la possibilità di conoscere direttamente una produzione strettamente legata all'identità agricola e culturale delle Madonie, apprendendone sul campo le tecniche di coltivazione e raccolta. La manna rappresenta inoltre il fulcro di una piccola economia locale, con applicazioni che spaziano dalla cosmesi alla farmaceutica fino alla pasticceria d'eccellenza. Centrale nel progetto è dunque il contributo dell'Agrotecnico **Antonio Bonomo**, che insieme al docente Mitra ha consentito di riattivare dopo sette anni questo antico processo colturale all'interno della scuola. Un'esperienza che permette di tramandare agli studenti conoscenze e pratiche tradizionali e, contemporaneamente, di avvicinare i futuri Agrotecnici alle opportunità offerte da produzioni di nicchia ad elevato valore aggiunto.

La ripresa della produzione al "Failla Tedaldi" consente così alla scuola di contribuire concretamente alla conservazione di un patrimonio agricolo caratteristico delle Madonie, facendo incontrare formazione, competenze professionali e tutela delle tradizioni produttive del territorio.

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

CASSA AGROTECNICI: AL VIA IL SECONDO BANDO PER AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E NUOVE COMPETENZE



La **Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati** conferma il proprio impegno a favore della crescita professionale degli iscritti pubblicando il **secondo bando** per l'assegnazione di **contributi per la partecipazione a corsi, seminari di aggiornamento e formazione professionale, nonché corsi e master finalizzati all'acquisizione di nuove competenze relative all'esercizio della libera professione.**

Il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha confermato uno **stanziamento complessivo di 100.000 euro**, destinato a sostenere gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati che investono nella propria formazione, riconoscendo **contributi fino al 50% della spesa sostenuta**, per un importo massimo di **1.500 euro** per ciascun beneficiario.

La principali **novità** rispetto al precedente bando riguardano la possibilità di richiedere il contributo anche per corsi già frequentati dall'inizio del 2026, purché conclusi entro il 31 gennaio 2027 e svolti per almeno tre quarti nel corso del 2026. Inoltre, sarà possibile sommare più iniziative formative di breve durata, purché il monte ore complessivo raggiunga almeno 25 ore nell'anno, requisito minimo richiesto per l'accesso al beneficio. Inoltre, è data la possibilità all'iscritto di presentare domanda anche per corsi che prevedano poche ore di partecipazione, purché la durata dei moduli svolti raggiunga complessivamente nell'anno le 25 ore.

Possono presentare domanda, in via prioritaria, gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati iscritti alla Gestione previdenziale o che abbiano già presentato domanda di iscrizione, mentre, in via non prioritaria, il bando è aperto anche ai pensionati che continuano a esercitare la professione. Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC (*all'indirizzo: bandoformazione.agrotecnici@pec.enpaia.it*) **dal 1° gennaio al 15 febbraio 2027**, allegando la documentazione attestante le spese sostenute e il positivo completamento dei percorsi formativi.

*“Con questo secondo bando – commenta il Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, **Alessandro Maraschi** – abbiamo voluto rendere la misura ancora più accessibile, recependo le esigenze che ci sono state rappresentate dagli iscritti. La formazione continua è oggi uno degli investimenti più importanti che un libero professionista possa fare: significa acquisire nuove competenze, ampliare gli ambiti di attività e affrontare con maggiore competitività le sfide del mercato. La Cassa continua a investire concretamente sul capitale professionale dei propri iscritti, confermando una visione del welfare che non si limita alla tutela previdenziale, ma accompagna i professionisti lungo tutto il loro percorso di crescita”.*

Leggi il [Comunicato Stampa](#) per saperne di più

SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

CARBURANTI AGRICOLI, CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 20% : DOMANDE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno definito le modalità di accesso al **credito d'imposta per l'acquisto di gasolio e benzina a favore delle imprese agricole**, introdotto per compensare parzialmente i maggiori costi sostenuti a seguito dell'aumento dei prezzi dei carburanti. L'agevolazione riconosce un **contributo fino al 20% delle spese**, al netto dell'IVA, **sostenute per gli acquisti effettuati nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026**, con un importo massimo di 50.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria.

Possono accedere alla misura le imprese agricole, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato, che risultino agricoltori in attività. Sono ammesse le spese per carburante destinato ai mezzi impiegati nelle attività agricole, come trattori, macchine per la lavorazione del terreno e la raccolta, motopompe e altre attrezzature, nonché per il riscaldamento delle serre destinate alla coltivazione di piante orticole. Sono invece esclusi i carburanti utilizzati per autovetture, mezzi di trasporto commerciale non agricolo e attrezzature non direttamente connesse al ciclo produttivo.

Le domande possono essere presentate **dal 6 agosto al 30 settembre 2026**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica AGEA disponibile sul SIAN, direttamente o tramite un CAA delegato.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, SALE A L 90% L'ANTICIPO SUGLI INTERVENTI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), con la Circolare prot. n. 391055 del 12 agosto 2026, ha fornito indicazioni in merito all'**aumento della percentuale massima degli anticipi per gli interventi nel settore vitivinicolo** previsti dall'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115.

La novità deriva dal Regolamento delegato (UE) 2026/1160 della Commissione del 28 maggio 2026, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 6 agosto, che ha modificato il Regolamento delegato (UE) 2022/127 portando **dall'80% al 90% la quota massima del contributo** finanziario dell'Unione che può essere corrisposta in anticipo ai beneficiari degli interventi vitivinicoli. La misura è stata introdotta anche in considerazione delle difficoltà che interessano il comparto e della volatilità del mercato, con particolare riferimento ai vini rossi e rosati.

L'innalzamento interessa gli interventi settoriali vitivinicoli di cui all'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115, tra i quali rientrano la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e gli investimenti. L'obiettivo è agevolare il finanziamento degli interventi da parte dei beneficiari e favorire un maggiore ricorso alle misure di sostegno previste nell'ambito dei Piani strategici della PAC.

Clicca [qui](#) per saperne di più

UVA DA VINO DOP E IGP, AGGIORNATI GLI STANDARD VALUE 2026

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste con il Decreto ministeriale n. 381372, ha aggiornato gli **Standard Value 2026 relativi all'uva da vino DOP e IGP**, modificando e integrando gli allegati 4 e 7 del precedente decreto del 9 marzo 2026, n. 114746. I valori costituiscono il riferimento per la determinazione della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili nell'ambito delle assicurazioni agevolate e dell'adesione ai fondi di mutualizzazione.

La principale novità riguarda le specifiche menzioni di uva da vino DOP e IGP che, rispetto alla campagna precedente, hanno registrato una riduzione dello Standard Value superiore al 25%. Per queste produzioni il decreto stabilisce una decurtazione del 10%, anziché del 20% precedentemente applicato, riducendo così l'impatto del calo dei valori di riferimento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

OLIVICOLTURA, ADOTTATO IL PIANO NAZIONALE 2026 - 2030

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha adottato il **Piano Olivicolo Italiano 2026-2030**, nuovo strumento programmatico per il rilancio strutturale e il rafforzamento della competitività del comparto olivicolo nazionale. Il Piano definisce una strategia organica che interviene sulla capacità produttiva, sui costi, sull'innovazione, sull'organizzazione della filiera, sulla tracciabilità e sulla promozione dell'olio italiano.

Tra le priorità individuate figura innanzitutto l'aumento del 25% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva, da perseguire attraverso nuovi impianti, il reimpianto degli oliveti tradizionali e il potenziamento dell'irrigazione. A questo si affiancano un programma nazionale di ricerca applicata all'olivicoltura e all'agricoltura di precisione e interventi per ridurre i costi di produzione, anche attraverso formazione, sistemi decisionali avanzati, innovazione nei frantoi e valorizzazione dei sottoprodotti.

Il Piano dedica inoltre specifica attenzione alla ricostruzione delle aree colpite dalla Xylella fastidiosa, al rafforzamento delle organizzazioni dei produttori e dell'aggregazione dell'offerta, alla tracciabilità dell'olio italiano e al vivaismo certificato. Completano la strategia le azioni rivolte alla promozione e alla valorizzazione dell'olio extravergine italiano sui mercati e presso i consumatori.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

L'Aula del Senato ha approvato in prima lettura il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), che è stato trasmesso alla Camera per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Giustizia.

Il 27 novembre si è tenuta l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), è stato approvato in prima lettura dall'Aula della Camera ed è stato quindi trasmesso al Senato per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI VII

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali (c.d. **DL carburanti VI**) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 26 agosto 2026, ed è entrato in vigore dal giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è stato presentato alla Camera dove è stato assegnato in sede referente alle Commissioni riunite Bilancio e Ambiente e, in sede consultiva, alle Commissioni Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Finanze, Cultura, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura, Politiche UE, alla Commissione parlamentare per le questioni regionali e al Comitato per la legislazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL INFRASTRUTTURE

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti (c.d. **DL Infrastrutture**) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2026 ed è entrata in vigore il giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

**IMPIANTI VITICOLI, AGEA AGGIORNA LE
DISPOSIZIONI SUL SISTEMA DELLE
AUTORIZZAZIONI**

Con la Circolare n. 69499 del 31 agosto 2026, AGEA ha **aggiornato le disposizioni nazionali di attuazione relative al sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli**, disciplinato dal Decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022 e dalla normativa europea di riferimento. Il provvedimento rappresenta il nuovo riferimento operativo per la gestione delle procedure che regolano l'impianto e il reimpianto dei vigneti sul territorio nazionale.

Il **sistema delle autorizzazioni** è lo strumento attraverso il quale viene regolato l'incremento del potenziale produttivo viticolo, stabilendo le condizioni e le procedure che i produttori devono rispettare per poter realizzare nuovi vigneti. Le disposizioni riguardano, in particolare, le autorizzazioni per nuovi impianti, quelle derivanti dall'estirpazione e successivo reimpianto di superfici vitate e i reimpianti anticipati, per i quali è possibile procedere alla realizzazione del nuovo vigneto prima dell'estirpazione di quello esistente nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa.

La Circolare interviene sulle diverse **fasi della gestione delle autorizzazioni**, a partire dagli adempimenti collegati al fascicolo aziendale e al Registro informatico pubblico delle autorizzazioni per gli impianti viticoli. Quest'ultimo costituisce lo strumento attraverso il quale vengono registrate e gestite le informazioni relative alle autorizzazioni rilasciate ai produttori, consentendo di verificarne la titolarità, la validità e il successivo utilizzo.

Sono inoltre disciplinate le procedure relative alla **modifica dell'ubicazione delle superfici interessate dalle autorizzazioni**, al cambio della Regione o Provincia autonoma di riferimento e alle ipotesi di subentro nella titolarità. La corretta registrazione delle operazioni assume particolare importanza ai fini del rispetto delle condizioni previste per l'utilizzo delle autorizzazioni e per il mantenimento della coerenza tra le superfici vitate e le informazioni contenute nei sistemi informativi agricoli.

Un capitolo specifico è dedicato al rilascio annuale delle **autorizzazioni per nuovi impianti**. La Circolare fornisce le indicazioni per la presentazione delle domande, la verifica della loro ammissibilità e l'applicazione degli eventuali criteri di priorità, fino alla formazione delle graduatorie e all'assegnazione delle superfici disponibili. Il meccanismo consente ogni anno di destinare una quota di superficie alla realizzazione di nuovi vigneti, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla disciplina europea e nazionale.

AGEA definisce infine anche le procedure da seguire nel caso delle **autorizzazioni per reimpianto**, rilasciate a seguito dell'estirpazione di una superficie vitata, nonché quelle relative al reimpianto anticipato. Le disposizioni interessano quindi sia le aziende che intendono ampliare la propria superficie vitata attraverso le autorizzazioni per nuovi impianti, sia quelle che devono rinnovare o riorganizzare vigneti già esistenti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Con le **Istruzioni Operative n. 75** del 25 agosto 2026, AGEA ha disposto l'aumento della percentuale massima dell'anticipo per l'intervento di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV) relativo alla campagna 2025/2026.

La novità fa seguito al Regolamento delegato (UE) 2026/1160, che ha innalzato dall'80% al 90% del contributo ammesso la quota che può essere erogata in anticipo ai beneficiari degli interventi nel settore vitivinicolo.

Le disposizioni AGEA definiscono le modalità operative per consentire ai beneficiari interessati di accedere alla maggiore anticipazione, offrendo così alle aziende vitivinicole una maggiore disponibilità finanziaria per sostenere gli interventi di ristrutturazione e riconversione dei propri vigneti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 76 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 76** del 25 agosto 2026, AGEA ha disposto l'aumento della percentuale massima dell'anticipo per l'intervento "Investimenti" nel settore vitivinicolo, relativo alla campagna 2025/2026.

La novità fa seguito al Regolamento delegato (UE) 2026/1160, che ha innalzato dall'80% al 90% del contributo ammesso la quota che può essere corrisposta in anticipo ai beneficiari degli interventi previsti nel comparto vitivinicolo.

Le disposizioni AGEA definiscono quindi le modalità operative per l'applicazione della maggiore anticipazione alle domande interessate, con l'obiettivo di assicurare alle aziende beneficiarie una maggiore disponibilità finanziaria per la realizzazione degli investimenti programmati nell'ambito dell'intervento settoriale vitivinicolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 77 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 77** del 27 agosto 2026, prot. n. 68999, AGEA ha definito le disposizioni relative ai controlli degli interventi di investimento FEASR non connessi al sistema SIGC, nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale.

Il provvedimento disciplina le attività di controllo necessarie a verificare la corretta realizzazione degli investimenti finanziati, il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari e la sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione degli aiuti.

Le istruzioni costituiscono quindi un riferimento operativo per la gestione dei controlli sugli interventi FEASR non-SIGC, contribuendo a garantire la regolarità delle procedure e la corretta utilizzazione delle risorse destinate allo sviluppo rurale.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 78 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 78** del 31 agosto 2026, prot. n. 69546, AGEA ha definito le disposizioni applicative in materia di condizionalità rafforzata per l'anno 2026, nell'ambito della Politica Agricola Comune.

Il provvedimento riguarda gli obblighi che gli agricoltori beneficiari dei pagamenti PAC sono tenuti a rispettare, con particolare riferimento ai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) previste dalla normativa europea e nazionale.

Le istruzioni disciplinano inoltre i controlli e le eventuali conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli impegni, che possono comportare riduzioni dei pagamenti spettanti ai beneficiari. Il documento costituisce quindi il riferimento operativo AGEA per l'applicazione della condizionalità rafforzata nella campagna 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

AGRICOLTURA E PESCA, VIA LIBERA DALL' UE A 285 MILIONI DI EURO DI AIUTI PER LE IMPRESE ITALIANE



La **Commissione europea** ha approvato un **regime italiano di aiuti di Stato da 285 milioni di euro** destinato a sostenere le **imprese dell'agricoltura**, della pesca e dell'acquacoltura alle prese con l'aumento dei prezzi dei carburanti e dei fertilizzanti determinato dalla crisi in Medio Oriente.

Il via libera di Bruxelles è arrivato nell'ambito del Quadro temporaneo di aiuti di Stato per la crisi in Medio Oriente (METSAF), adottato dalla Commissione europea il 29 aprile 2026 per consentire agli Stati membri di intervenire a sostegno dei settori economici maggiormente esposti alle conseguenze della crisi e, in particolare, all'aumento dei costi energetici e delle materie prime.

Il regime italiano resterà in vigore **fino al 31 dicembre 2026** e punta ad attenuare l'impatto dei rincari che stanno interessando direttamente i costi di produzione delle aziende del settore primario. Per le imprese agricole, il sostegno sarà rivolto all'incremento dei prezzi sia dei carburanti sia dei fertilizzanti, mentre per le imprese della pesca e dell'acquacoltura sarà preso in considerazione l'aumento dei costi del carburante.

Gli aiuti potranno essere concessi attraverso **due differenti strumenti: sovvenzioni dirette e agevolazioni fiscali**. Nel settore agricolo, l'importo spettante alle singole imprese sarà determinato sulla base delle stime relative ai consumi di carburante e fertilizzanti. Per le aziende operanti nella pesca e nell'acquacoltura, invece, il calcolo sarà effettuato prendendo come riferimento le stime dei consumi di carburante.

L'intervento assume particolare rilevanza in una fase caratterizzata da una nuova pressione sui costi sostenuti dalle aziende agricole. L'aumento dei prezzi dell'energia e degli input produttivi incide infatti direttamente sui bilanci aziendali, interessando sia le lavorazioni agricole che richiedono l'impiego di mezzi e macchinari sia l'acquisto dei fertilizzanti necessari alle produzioni. Il regime autorizzato dalla Commissione punta quindi a fornire un sostegno temporaneo alle imprese maggiormente esposte alle conseguenze economiche della situazione internazionale.

Secondo Bruxelles, il regime italiano rispetta le condizioni previste dal quadro temporaneo: dispone infatti di un bilancio stimato chiaramente definito ed è finalizzato a sostenere temporaneamente le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, oltre ai comparti della pesca e dell'acquacoltura.

Al termine della valutazione, la Commissione europea ha giudicato il regime italiano “*necessario, adeguato e proporzionato*” per favorire lo sviluppo dell'attività economica, ritenendo inoltre che la misura non incida negativamente sulle condizioni degli scambi in misura contraria all'interesse comune. Su queste basi è arrivato il via libera al pacchetto da 285 milioni di euro, che potrà ora essere attuato dall'Italia entro la fine dell'anno.

CALDO E SICCIÀ PENALIZZANO I RACCOLTI ESTIVI EUROPEI: RESE IN CALO FINO AL 14%



Le condizioni di **caldo persistente e siccità** eccezionale registrate durante l'estate stanno peggiorando in modo significativo le **prospettive per i raccolti estivi** in vaste aree dell'Unione europea. A evidenziarlo è l'ultimo **JRC MARS Bulletin**, pubblicato il 24 agosto dal **Centro comune di ricerca della Commissione europea**, che segnala una revisione al ribasso delle previsioni di resa per tutte le principali colture estive.

Secondo il monitoraggio europeo, le situazioni più critiche si concentrano soprattutto nell'Europa occidentale e centrale, dove le alte temperature e la scarsità di precipitazioni hanno inciso negativamente sulle fasi più delicate dello sviluppo delle colture, dalla fioritura alla formazione e al riempimento della granella. Gli effetti comprendono una riduzione della fertilità delle piante, una minore accumulazione di biomassa e, nelle aree maggiormente colpite, un'accelerazione della senescenza.

Il quadro varia da riduzioni moderate delle rese fino a perdite molto consistenti, con il rischio di mancata produzione in alcune delle zone più compromesse. Le previsioni sulle rese delle colture estive a livello europeo sono state quindi sensibilmente ridimensionate e, per alcune produzioni, risultano **fino al 14% inferiori rispetto alla media degli ultimi cinque anni**. Particolarmente esposte risultano colture come mais, girasole, soia e altre produzioni primaverili ed estive. Tra i Paesi interessati dalle conseguenze più severe figurano **Francia, Germania meridionale, Italia, Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Romania occidentale**. In queste aree le temperature elevate, associate a precipitazioni insufficienti, hanno interessato le colture proprio durante momenti decisivi per la formazione delle rese. Anche la limitata disponibilità di acqua irrigua e le restrizioni al suo utilizzo hanno aggravato lo stress delle colture in diversi territori.

Il problema non riguarda soltanto le colture destinate alla raccolta. La persistenza di caldo e siccità ha ridotto anche la produttività dei prati e la disponibilità dei pascoli, alimentando preoccupazioni per l'approvvigionamento di foraggi destinati agli allevamenti. Le condizioni risultano invece complessivamente più favorevoli in alcune aree dell'Europa settentrionale e orientale, dove l'impatto della siccità è stato meno marcato. Più stabile appare invece la situazione dei cereali invernali, la cui raccolta è ormai in gran parte conclusa. A livello europeo, le prospettive di resa si mantengono complessivamente intorno alla media degli ultimi cinque anni, anche se in alcune zone le ripetute ondate di calore hanno anticipato la maturazione e ridotto il periodo di riempimento della granella.

Considerata l'importanza della situazione, sarà portata all'attenzione dei Ministri europei dell'Agricoltura. Il tema della siccità e delle conseguenze sui raccolti sarà discusso sia durante il **Consiglio Agrifish** informale del 6-8 settembre, sia nella successiva riunione formale del 28 settembre.

A sottolineare la gravità del quadro è stato il **Commissario europeo per l'Agricoltura e l'Alimentazione Christophe Hansen**, secondo il quale questa estate è stata particolarmente difficile per gli agricoltori dell'Unione europea. Hansen ha evidenziato come siccità e caldo estremo stiano aumentando la pressione su colture, foraggi, allevamenti e redditi agricoli, ribadendo la necessità di sostenere nell'immediato gli agricoltori e, allo stesso tempo, rendere l'agricoltura europea più resiliente di fronte alla crescente frequenza degli eventi meteorologici estremi.

COP17: CONFRONTO CONTRO DESERTIFICAZIONE E DEGRADO DEL SUOLO



Si è svolta dal 17 al 28 agosto 2026 a **Ulaanbaatar**, in Mongolia, la **17^a Conferenza delle Parti della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione (UNCCD COP17)**, dedicata quest'anno al tema "Restoring Land. Restoring Hope". L'appuntamento ha riunito i rappresentanti delle 197 Parti della Convenzione per affrontare le sfide legate a **desertificazione, degrado del suolo e siccità**, fenomeni che incidono sempre più direttamente anche sulla sicurezza alimentare e sulla disponibilità delle risorse idriche.

Al centro dei lavori sono stati posti il ripristino dei terreni degradati, la gestione sostenibile dell'acqua, la salute del suolo, la resilienza alla siccità e la tutela delle praterie e dei sistemi pastorali. La Conferenza ha rappresentato anche un'occasione per rafforzare gli strumenti finanziari destinati agli interventi di recupero dei territori e adattamento agli eventi climatici estremi.

Tra le iniziative emerse durante la Conferenza figura la **Rangelands Flagship Initiative**, dedicata alla tutela e al ripristino delle praterie e al sostegno delle comunità pastorali. Alla COP17 sono stati inoltre annunciati nuovi impegni finanziari per rafforzare la resilienza alla siccità e sostenere progetti di gestione e recupero sostenibile del territorio, confermando la volontà di tradurre gli obiettivi internazionali in interventi concreti nei Paesi maggiormente esposti al degrado del suolo.

L'Italia ha partecipato con una delegazione guidata dall'**Ambasciatrice d'Italia in Mongolia Giovanna Piccarreta** e composta da rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), ISPRA e Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Il contributo italiano ha riguardato, tra gli altri temi, la lotta alla desertificazione e al degrado del suolo, la resilienza alla siccità, l'agroecologia, la pastorizia e i sistemi di monitoraggio ambientale.

Nel corso delle iniziative collegate alla COP17, l'**Ambasciatrice Piccarreta** ha sottolineato inoltre la collaborazione tra Italia e Mongolia sui temi ambientali, richiamando l'*«impegno condiviso per la promozione della pace, del multilateralismo e della sostenibilità ambientale»*.

ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA, 82 NUOVI ESEMPLARI ENTRANO NELL'ELENCO NAZIONALE



Si amplia il **patrimonio degli Alberi Monumentali d'Italia**. Con il **decimo aggiornamento dell'Elenco nazionale**, approvato con decreto del 24 luglio 2026, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha riconosciuto **82 nuovi alberi monumentali**, portando a 5.008 le schede censite, corrispondenti complessivamente a **17.564 esemplari tutelati**: 4.524 singoli alberi e 13.040 esemplari appartenenti a gruppi omogenei, come filari, viali, parchi, ville storiche e boschetti.

Il riconoscimento di albero monumentale viene attribuito agli esemplari che presentano un particolare valore biologico ed ecologico, legato all'età, alle dimensioni, alla morfologia o alla rarità della specie, ma anche agli alberi che rivestono un'importanza storica, culturale, religiosa o paesaggistica. L'Elenco rappresenta quindi uno strumento fondamentale per censire, tutelare e valorizzare un patrimonio naturale strettamente legato anche alla storia e all'identità dei territori italiani.

Tra i nuovi ingressi figurano alcuni esemplari particolarmente significativi. A **Pescara** è stato riconosciuto il **Pino d'Aleppo "coricato"**, caratterizzato da un tronco di oltre due metri di circonferenza che, dopo un antico cedimento del terreno, ha continuato a crescere adagiato al suolo. Nella **Foresta Umbra**, in Puglia, entra invece nell'Elenco il **Tasso Vetusto**, un esemplare millenario con una circonferenza superiore ai tre metri, mentre a **Nottoria**, in Umbria, è stata inserita una grande **Roverella** il cui tronco supera i cinque metri di circonferenza.

Il decimo aggiornamento è stato approvato con il Decreto ministeriale n. 0364243 del 24 luglio 2026, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 agosto, e aggiorna gli elenchi regionali sulla base delle segnalazioni e delle attività di censimento svolte sul territorio. La tutela di questi esemplari punta non soltanto alla conservazione della biodiversità, ma anche alla salvaguardia di elementi naturali che nel corso dei secoli sono diventati parte integrante del paesaggio e della memoria delle comunità locali.

A sottolinearne il valore è stato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**: «*Questi giganti verdi non sono solo alberi, sono parte del nostro territorio, della nostra cultura, della nostra storia*». Il Ministro ha inoltre espresso soddisfazione per l'attività del Ministero nel censirli, salvaguardarli e curarli affinché possano conservarsi nei secoli e continuare a rappresentare una testimonianza per le generazioni future.

MALTEMPO IN VENETO, DANNI PER MILIONI DI EURO ALL' AGRICOLTURA: DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA



La **violenta perturbazione** che venerdì **28 agosto** ha attraversato il **Veneto** ha lasciato pesanti conseguenze anche sul **comparto agricolo**. Trombe d'aria, forti raffiche di vento e grandinate hanno interessato diverse province della regione, danneggiando coltivazioni e strutture aziendali proprio in una fase particolarmente delicata della stagione, con la vendemmia già iniziata e numerosi raccolti ormai prossimi alla maturazione. La Regione ha dichiarato lo **stato di emergenza regionale**, mentre è in corso la ricognizione necessaria a quantificare le perdite.

Tra le zone maggiormente colpite figura il **Veronese**, dove i danni al settore agricolo vengono stimati nell'ordine delle decine di milioni di euro. Particolarmente grave la situazione nella Bassa Veronese: a Isola della Scala la tromba d'aria ha compromesso risaie ormai prossime alla raccolta, mentre danni a colture, aziende e strutture agricole sono stati segnalati anche nei territori di Bovolone, Vigasio, Cerea e Nogara. Nel solo settore florovivaistico si contano oltre un milione di euro di danni alle strutture e circa 180mila euro alle colture.

Situazione difficile anche nel **Padovano**, dove vento e grandine hanno colpito soprattutto vigneti e frutteti. Sui Colli Euganei, in particolare nella zona di Vò, la perturbazione è arrivata proprio durante la vendemmia, danneggiando le uve destinate anche alle produzioni Serprino DOC e Fior d'Arancio DOCG. In alcune aziende sarà necessario anticipare la raccolta, mentre si prevede una riduzione della produzione. Nel Veneziano, invece, vengono segnalati danni a ortaggi, soia e vigneti.

Il maltempo rappresenta un ulteriore colpo per un'agricoltura che nelle settimane precedenti aveva già dovuto affrontare temperature elevate e siccità. Oltre alla perdita delle produzioni, gli eventi atmosferici hanno danneggiato serre, magazzini, depositi e impianti irrigui, aumentando ulteriormente il conto per le imprese. Le aziende che registreranno perdite superiori al 20% della produzione potranno accedere agli indennizzi previsti a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza.

Il Presidente della Regione Veneto **Alberto Stefani**, annunciando la firma del decreto per lo stato di emergenza regionale, ha sottolineato la gravità dell'accaduto: *«Violenti temporali, con raffiche di vento e grandinate, hanno sferzato quasi tutto il territorio, provocando danni anche gravi ad alberature e beni mobili e immobili, che ora dovranno essere attentamente quantificati»*. Stefani ha quindi espresso la propria vicinanza a «famiglie, lavoratori e imprese colpiti da eventi atmosferici violenti e improvvisi», ringraziando quanti sono intervenuti nelle operazioni di soccorso e assistenza.

BANDI E CONCORSI

**PREMIO DI STUDIO EMILIO SERENI, APERTO IL
BANDO 2027-2028**

CIA – Agricoltori Italiani e Istituto Alcide Cervi promuovono la **VII edizione del Premio di Studio Emilio Sereni 2027-2028**, dedicata al **tema “La terra a chi la lavora. Emilio Sereni e le lotte contadine nell’Italia contemporanea”**. L’iniziativa intende sostenere la ricerca scientifica e valorizzare il patrimonio documentario legato a Emilio Sereni, mettendo a concorso un saggio inedito sulle lotte contadine, sulle loro trasformazioni e sulla loro eredità dagli anni Quaranta a oggi. Al vincitore sarà riconosciuto un contributo di 3.000 euro.

Possono partecipare coloro che possiedono una laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento in discipline socio-economiche, politiche, storiche, antropologiche, geografiche, agrarie, ambientali o paesaggistiche e che non abbiano compiuto 40 anni alla data di pubblicazione del bando. È previsto un punteggio aggiuntivo per l’iscrizione o il conseguimento di titoli in percorsi post-laurea pertinenti, come dottorati, master e scuole di specializzazione.

La candidatura deve comprendere, oltre alla domanda, un progetto preliminare di ricerca, il curriculum scientifico-professionale e la documentazione richiesta dal bando. Le domande dovranno essere presentate **entro il 15 ottobre 2026**; la selezione si concluderà entro il 3 novembre, mentre l’elaborato finale del vincitore dovrà essere consegnato entro ottobre 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : CONTRIBUTI ECONOMICI RICOMPOSIZIONE FONDIARIA AREE AGRICOLE

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il bando per l’erogazione di **contributi economici ricomposizione fondiaria aree agricole** per le annualità 2026 e 2027, finalizzato a contrastare il fenomeno dell’eccessivo frazionamento dei fondi agricoli, attraverso il riconoscimento di un contributo economico, a copertura delle spese sostenute per onorari notarili da persone fisiche o giuridiche che, nelle forme previste dall’ordinamento civile, acquisiscono la proprietà di terreni o fabbricati a destinazione agricola.

Sono beneficiari le persone fisiche o giuridiche che sostengono spese notarili per trasferimenti immobiliari (compravendite, permute, donazioni) di terreni e/o fabbricati agricoli avvenuti.

La presentazione delle domande di contributo **per l’annualità 2026 va dal 3 agosto 2026 e fino al 15 settembre 2026**, mentre per l’annualità 2027 dal 2 agosto 2027 e fino al 15 settembre 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA : SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Umbria** ha pubblicato il bando dell'intervento SRG08 “**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**” del CSR 2023-2027, finalizzato a favorire il trasferimento delle innovazioni direttamente nelle aziende e nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali, sostenendo la sperimentazione in condizioni reali di nuove tecnologie, processi produttivi e modelli organizzativi. Il sostegno può raggiungere il 100% della spesa ammissibile.

Possono partecipare partenariati che coinvolgano imprese e operatori dei settori agricolo, forestale e agroalimentare, insieme ad altri soggetti dell'AKIS, tra cui organismi di ricerca e soggetti attivi nell'innovazione. Il ruolo di capofila deve essere assunto da un'impresa o da un operatore delle filiere interessate.

Le domande possono essere presentate entro il **30 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE ABRUZZO: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Abruzzo** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali.

Sono beneficiari del bando gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, purché l'impresa rientri nella categoria delle micro o piccole imprese. La misura è pensata per aziende agricole che vogliono diversificare la propria attività verso settori extra-agricoli connessi all'azienda. In particolare, gli investimenti possono riguardare attività come agriturismo, fattorie didattiche, agrinido, agricoltura sociale, oltre a piccoli impianti aziendali di trasformazione e spazi per la vendita di prodotti aziendali

Le domande devono essere presentate entro il **31 agosto 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE VENETO: INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO

La **Regione Veneto** ha pubblicato il bando SRD06 “**Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo**”, finalizzato a sostenere il recupero della capacità produttiva delle aziende agricole colpite da eventi eccezionali, contribuendo al rafforzamento della competitività e della resilienza del settore agricolo regionale. Il bando finanzia i danni provocati dall’evento di vento forte verificatosi nei giorni 1 e 2 settembre 2025 nei Comuni di Belfiore, Bovolone, Erbè, Isola della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all’Adige, Salizzole, San Bonifacio e Zevio, in provincia di Verona.

Gli aiuti finanziano il ripristino di impianti frutticoli, viticoli e olivicoli, vivai e serre nei Comuni interessati. Possono accedere al sostegno gli imprenditori agricoli singoli o associati e le cooperative agricole di produzione che abbiano subito danni riconducibili all’evento calamitoso riconosciuto dal MASAF.

Le domande devono essere presentate **entro le ore 23:59 del 26 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE BASILICATA: INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELLA VIVAISTICA FORESTALE

La **Regione Basilicata** ha pubblicato il bando “**Sostegno agli investimenti per lo sviluppo della vivaistica forestale**”, finalizzato a rafforzare un comparto strategico per la tutela della biodiversità e della variabilità genetica del patrimonio boschivo regionale, aumentando la disponibilità di materiale di propagazione di qualità per interventi di imboschimento, rimboschimento e riqualificazione ambientale, anche in ambito urbano e periurbano.

Possono beneficiare del sostegno le imprese vivaistiche forestali lucane, che potranno ottenere un contributo in conto capitale, in regime *de minimis*, per investimenti in macchinari, attrezzature e strutture destinate alla produzione di piante forestali.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

CORSO ON-LINE “CONSULENTE HACCP PLUS”

The poster is for an online course titled "Consulente HACCP Plus". At the top, it features the logo for "FALCHI & PARTNERS" and several official accreditation logos, including "Corsi Fitofarmaci" and "consulentehaccp.com". Below the logos, the text "PROGRAMMA DEL CORSO" is followed by the course title "Consulente HACCP Plus" in a large, bold font. A horizontal line separates the title from the description: "44 ore + esame — un percorso di alta formazione per chi vuole diventare, o affermarsi come, consulente HACCP." At the bottom, two columns of text provide details: "FORMULA ONLINE — Sabato e Domenica" and "POSTI Max 15 partecipanti".

FALCHI & PARTNERS

PROGRAMMA DEL CORSO

Consulente HACCP Plus

44 ore + esame — un percorso di alta formazione per chi vuole diventare, o affermarsi come, consulente HACCP.

FORMULA
ONLINE — Sabato e Domenica

POSTI
Max 15 partecipanti

Prenderà il via il **12 settembre 2026** il **corso online “Consulente HACCP Plus”**, percorso di alta formazione professionale proposto da Falchi & Partners attraverso ConsulenteHACCP.com. Il progetto prevede la creazione di un corso di alta formazione, definibile sia come professionalizzante, sia come di specializzazione, dedicato al seguente target:

- aspiranti consulenti HACCP per piccole e medie imprese
- tecnici / responsabili qualità, o aspiranti tali, di imprese alimentari di medie e grandi dimensioni
- tecnici già operativi sul mercato, come liberi professionisti o come collaboratori di società di consulenza, che intendono specializzarsi

Il percorso prevede complessivamente **44 ore di formazione più l'esame finale** e punta a fornire non soltanto le competenze tecniche necessarie per la consulenza HACCP, ma anche strumenti pratici per l'avvio e la gestione dell'attività professionale. Il programma affronta la redazione dei manuali di autocontrollo, l'analisi del rischio, la tracciabilità e le procedure di ritiro e richiamo, i rapporti con gli organi di controllo, oltre agli aspetti legati alla comunicazione, al marketing professionale e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

L'impostazione del corso è orientata quindi a una formazione operativa e multidisciplinare, pensata per accompagnare il professionista nelle diverse fasi dell'attività di consulenza, dalla valutazione dei rischi alla predisposizione della documentazione, fino alla gestione del rapporto con l'impresa cliente e con gli enti di controllo. L'esame conclusivo consisterà in un questionario a risposta multipla seguito da un colloquio individuale.

Le lezioni si svolgeranno interamente **online** in modalità sincrona, con formula **weekend**. Il calendario prevede incontri il **12, 13, 19, 20, 26 e 27 settembre**, con possibilità alternativa del 3 ottobre per il modulo sui controlli ufficiali, e ulteriori lezioni il **4 e 10 ottobre 2026**. È possibile aderire all'intero percorso oppure acquistare singoli moduli e corsi di approfondimento. Il numero di posti disponibili è per un massimo di 15 partecipanti.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

GRAPE EXHIBITION



GRAPE EXHIBITION 3 settembre 2026
ore 15.00

Az. Agr. Giuliano
c.da Pantoscia
Rutigliano (BA)
Puglia

FOCUS

- Innovazione varietale
- Resistenza in campo e in postarcolta
- Irrigazione efficiente
- Gestione della nutrizione

SALUTI ISTITUZIONALI

- Dott. Agr. Arrigo GUERRIERI - Presidente ODAF Bari

SPEAKER

- Donato LIBERTO - moderatore Fruit Communication
- Maurizio SIMONE - moderatore Fruit Communication
- Giacomo GRANDE - Resp. Tecnico Grape Evolution
- Andrea MAZZEO - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Gianluca SCARCIA - Sipcarn Italia
- Antonella CONTE - Evja
- Marisa ROTOLO - Certis-Belchim
- Luigi EVANGELISTA - Gowan Italia

BUFFET
a fine evento

iscriviti ora: <https://forms.gle/mvWYah2JCEqje9>

Evento organizzato da: Fruit, Evja, SIPCARN, Gowan, LUV, FruitLab

Evento coorganizzato con: ODAF, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bari, Collegio Nazionale, Consorzio Olivicoltura, Consorzio Oliveti d'Italia

Giovedì **3 settembre**, a partire dalle ore 15:00 presso presso l'Azienda Agricola Giuliano, in contrada Pantoscia, a Rutigliano (BA), si svolgerà l'evento "**Grape exhibition**". Al centro della giornata le varietà di Grape Evolution, protagoniste di un confronto diretto in vigneto che coinvolgerà esperti del mondo della ricerca, dell'assistenza tecnica e delle imprese.

Per partecipare è necessario iscriversi.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

OLIVE EXHIBITION



OLIVE EXHIBITION 10 settembre 2026
ore 15.00

Colle Optimo
Società Agricola srl
SP 89 Mariotto - Mellitto, Km 11 + 300
Mariotto (BA)
Puglia

FOCUS

- Meccanizzazione
- Irrigazione di precisione
- Innovazione varietale
- Forme di allevamento

SALUTI ISTITUZIONALI

- Dott. Agr. Arrigo GUERRIERI - Presidente ODAF Bari

SPEAKER

- Federica DEL VECCHIO - Moderatrice Fruit Communication
- Nicola RUGGIERO - Presidente Oliveti d'Italia
- Andrea PEZZOLLA - Consigliere Delegato Oliveti d'Italia
- Alessandro LEONE - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
- Nicola DI CORRADO - Sutterra
- Andreas STORTI - Abomin
- Luigi EVANGELISTA - Gowan Italia
- Michele LOMONACO - Almagna
- Luigi QUATELA - Cordini

BUFFET
al termine dell'evento

iscriviti ora: <https://forms.gle/YdnomVCKteegSwFE7>

Evento organizzato da: Fruit, Evja, SIPCARN, Gowan, LUV, FruitLab

Evento coorganizzato con: ODAF, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bari, Collegio Nazionale, Consorzio Olivicoltura, Consorzio Oliveti d'Italia

Il **10 settembre 2026**, alle ore 15.00, presso la società agricola Colle Optimo di Mariotto (Bari), si terrà **Olive Exhibition**, evento dedicato alle nuove tecniche e soluzioni per l'olivicoltura. Al centro dell'incontro quattro focus: meccanizzazione, irrigazione di precisione, innovazione varietale e forme di allevamento, con la partecipazione di esperti e rappresentanti del settore.

Per partecipare è necessario iscriversi.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CITY' SCAPE 2026



Il **17 e 18 settembre 2026**, presso la Triennale di Milano, si svolgerà evento **City'Scape Award & Symposium 2026** organizzato da PAYSAGE.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

IL SISTEMA AGROALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA



Mercoledì **23 settembre**, alle ore 11:00 si svolgerà incontro online "**Il Sistema Agroalimentare dell'Emilia-Romagna - Presentazione del Rapporto anno 2025**".

Per partecipare è necessario iscriversi entro martedì 22 settembre alle ore 13:00.

Clicca [qui](#) per iscriverti

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.